REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Tecnico

INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE DEI MONITORAGGI FAUNISTICI

Anno 2016

A cura di: Anna Atzeni, Giovanni Bassu, Paolo Casula, Lidia Fleba, Dino Lai, Manuela Manca, Lucio Mandas, Marco Muzzeddu, Andrea Murgia, Flavia Pudda, Dionigi Secci, Roberto Serra

Direttore Servizio Tecnico: Ing. Giuliano Patteri

GENNAIO 2016

Indice

PREMESSA 3

1. CHIROTTERI 3

1.1. Motivazioni 3

1.2. Risultati 3

1.3. Monitoraggio 4

2. UCCELLI 4

2.1. Motivazioni 4

2.2. Risultati 4

2.3. Monitoraggi 4

3. OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET 5

3.1. MH: Monitoraggio di habitat 5

3.2. M2: Monitoraggio dei chirotteri 5

3.3. M5: Monitoraggio degli uccelli 5

3.4. M7: Monitoraggio sanitario e dei ricoveri nei CARFS 6

3.5. T3: Potenziare la collaborazione con esterni 6

3.6. T4: Analizzare i dati raccolti e divulgare i risultati 6

4. BIBLIOGRAFIA 7

PREMESSA

In data 30.12.2015 è stato approvato con Delibera Commissariale n. 193 il Programma dei Monitoraggi Faunistici per l'anno 2016.

Si tratta di un programma che individua obiettivi, indicatori e target per il 2016.

La presente viene redatta ad integrazione del suddetto documento, ricalcandone impostazione metodologica e descrittiva, in considerazione della necessità di implementarne alcuni aspetti, inserire alcune azioni già previste in altri progetti e specificare meglio azioni già parzialmente riportate.

1. CHIROTTERI

1.1. Motivazioni

Come già descritto nella relazione principale, tutti i chirotteri presenti in Sardegna sono protetti dalla vigente normativa regionale, nazionale ed internazionale. Si tratta di specie altamente sensibili alle modifiche ambientali e di grande interesse come indicatori ecologici di buona gestione dell'ambiente in generale e, considerando lo specifico ambito di attività dell'Ente Foreste della Sardegna, di quello forestale in particolare. Le specie più legate agli ambienti boschivi hanno un ciclo biologico condizionato dalla presenza di alberi senescenti e ricchi di cavità "rifugio". Oltre alle specie dei generi *Hypsugo*, *Myotis, Pipistrellus e Plecotus,* sono considerate più strettamente boschive le due specie *Nyctalus noctula* e *Barbastellus barbastella*. Da quanto esposto ne consegue che la gestione forestale e le attività forestali hanno un impatto importante e condizionano la distribuzione e conservazione di queste specie. Per questo motivo sono in corso una serie di collaborazioni, tra le quali con l'associazione Ce.Pi.Sar. (Centro Pipistrelli Sardegna), oltre alla redazione di progetti specifici come la proposta progettuale LIFE15-NAT/IT/000731 "H*.E.R.M.E.S. Linas – Marganai" – Habitat and Environmental Restoration Measures in Ecosystems of Sardinia"*, per sviluppare modalità di approccio alla gestione forestale che garantisca la conservazione di queste specie negli ambiti di competenza dell'EFS.

È utile a questo riguardo precisare che, per la gestione della biodiversità forestale, è necessario disporre di indicatori e parametri utili alla valutazione degli habitat e delle aree rifugio per queste specie.

1.2. Risultati

Grazie alla collaborazione con il Ce.Pi.Sar., con la quale si procederà a formalizzare uno specifico accordo di collaborazione per lo studio dei chirotteri di interesse boschivo (entro il mese di marzo), si procederà alla messa in opera di bat-box sperimentali in sughero. Si prevede la messa in opera di almeno 40 strutture presso l'UGB Porto Conte.

Con la collaborazione dell'Università di Nuoro-Sassari sono in corso di svolgimento valutazioni inerenti il "legno morto" quale componente strutturale fondamentale dell'habitat 9340 (all. I Dir. Habitat 92/43/CE)

Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia.* Si tratta di uno studio quali quantitativo che interessa l'area del "Supramonte" della Foreste Demaniale di Montes-Orgosolo. Lo studio considera questa componente strutturale quale elemento fondamentale delle reti trofiche degli ecosistemi forestali e rifugio essenziale per specie quali i chirotteri. Al termine delle valutazioni, che continueranno per tutto il 2016, si potrà disporre di dati di riferimento utili per la gestione delle foreste sarde e della biodiversità all'interno di contesti di alto pregio ambientale.

1.3. Monitoraggio

Le bat-box messe in opera verranno monitorate, durante il periodo primaverile-estivo-autunnale, per verificarne l'utilizzo da parte dei chirotteri e valutarne l'eventuale adozione anche in altri contesti boschivi gestiti dall'Ente Foreste della Sardegna. L'impiego delle suddette bat-box è stato inserito anche nell'ambito delle azioni proposte nel progetto LIFE15-NAT/IT/000731 "*H.E.R.M.E.S. Linas – Marganai".*

È previsto un ciclo di uscite concordate con gli esperti del Ce.Pi.Sar e con l'Università di Nuoro

2. UCCELLI

2.1. Motivazioni

La piccola colonia di Grifoni dell'area del Parco di Porto Conte è oggetto di monitoraggio nell'ambito del Progetto LIFE14 NAT/IT/000484 "LIFE under the Griffon wings". Il progetto, redatto in collaborazione con la facoltà di veterinaria dell'Università di Sassari, il Corpo Forestale e V.A. della Regione Sardegna e il Comune di Bosa, prevede una serie di azioni per il consolidamento del nucleo di Punta Cristallo e per la colonizzazione di altri territori limitrofi, grazie alla creazione di una rete di carnai aziendali e restocking con un contingente di almeno 60 animali provenienti dalla Spagna.

La Convenzione con il Parco di Porto Conte, stipulata in data 15 ottobre 2012 (prot.1817 del 25.10.2012) e riguardante la ristrutturazione e riattivazione del carnaio di Punta Cristallo, è scaduta nel mese di ottobre 2013. I lavori previsti presso il carnaio sono stati ultimati e rendicontati dalla Direzione dei Lavori dell'UGB Porto Conte-Alghero nel 2015. Pertanto le azioni previste dal progetto Life, a prosecuzione e in armonia con i precedenti accordi, verranno poste in essere in collaborazione con lo stesso Parco di Porto Conte.

2.2. Risultati

Il progetto prevede la realizzazione, regolarizzazione autorizzativa e gestione dei due carnai di P.to Conte e M.te Minerva (da realizzare nel 2017), il monitoraggio dell'uso di queste due strutture anche con l'ausilio di fototrappole.

2.3. Monitoraggi

L'area del carnaio e l'area di nidificazione, nel corso del 2016 sarà oggetto di interventi di infrastrutturazione (recinzione esterna e divieti di ingresso) limitando la possibilità di accesso ai soli addetti ai lavori.

A continuazione delle azioni di monitoraggio già intraprese a partire dal 2014, nel corso del 2016 saranno eseguiti costanti valutazioni sulla consistenza ed eventuale incremento nell'utilizzo del punto di alimentazione di Punta Cristallo.

3. OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET

Per quanto precedentemente esposto, gli obiettivi dovranno essere necessariamente integrati considerando i progetti e le collaborazioni in corso.

3.1. MH: Monitoraggio di habitat

3.1.1. Obiettivo generale

Valutare la componente strutturale "legno morto" dell'habitat 9340 (Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia)*. Oltre allo studio all'interno della F.D. Montes-Orgosolo, verranno svolte valutazioni in altre aree boschive gestite dall'Ente Foreste della Sardegna, mettendo in rilievo il rapporto tra questo parametro e la gestione forestale.

3.1.2. Obiettivi specifici, indicatori e target

Obiettivo	Descrizione	Indicatore	Target
MH_2	Studio della componente "legno morto" quale parametro strutturale fondamentale per la conservazione della biodiversità nelle aree di competenza dell'EFS. La struttura della lecceta della F.D. Montes, verrà utilizzata quale area di confronto con altre realtà forestali gestite.	N.° di località	2

3.2. M2: Monitoraggio dei chirotteri

3.2.1. Obiettivo generale

Alle valutazioni già descritte nella relazione principale si aggiunge lo studio dell'efficacia delle bat-box sperimentali in sughero in rapporto con le tradizionali bat-box attualmente utilizzate per i monitoraggi delle specie di interesse boschivo nei contesti forestali amministrati.

3.2.2. Obiettivi specifici, indicatori e target

Obiettivo	Descrizione	Indicatore	Target
M2_3	Sperimentazione delle nuove bat-box in sughero	N.° aree forestali	2

3.3. M5: Monitoraggio degli uccelli

3.3.1. Obiettivo generale

L'obiettivo relativo alla valutazione della colonia di Punta Cristallo è meglio definito nel progetto LIFE14 NAT/IT/000484 "LIFE under the Griffon wings". In particolare nel corso del 2016 saranno effettuate

valutazioni riguardo l'utilizzo del carnaio di Punta Cristallo ed eventuale variazione numerica della colonia pre azioni di restocking.

3.3.2. Obiettivi specifici, indicatori e target

Obiettivo	Descrizione	Indicatore	Target
M5_5	Monitoraggio utilizzo carnaio P.ta Cristallo	N.° osservazioni	10

3.4. M7: Monitoraggio sanitario e dei ricoveri nei CARFS

3.4.1. Obiettivo generale

Il CARFS di Bonassai è una struttura centrale nell'ambito delle azioni previste dal LIFE14 NAT/IT/000484 "LIFE under the Griffon wings". Presso questo Centro, oltre alle valutazioni sanitarie relative ai grifoni recuperati, verranno eseguite le marcature necessarie per l'osservazione della dispersione degli animali nel territorio. Si tratta di accorgimenti che consentiranno la valutazione dell'efficacia della prevista rete di carnai aziendali privati.

3.4.2. Obiettivi specifici, indicatori e target

Obiettivo	Descrizione	Indicatore	Target
M7_6	Marcatura e monitoraggio grifoni	N. animali monitorati e marcati	3

3.5. T3: Potenziare la collaborazione con esterni

3.5.1. Obiettivo generale

Nell'ambito delle collaborazioni e la condivisione di informazioni, è utile precisare che verranno stipulati formali accordi di collaborazione con l'Università di Nuoro-Sassari e con il Ce.Pi.Sar.

3.6. T4: Analizzare i dati raccolti e divulgare i risultati

3.6.1. Obiettivo generale

Tra i report da produrre nel 2016 è necessario inserire alcuni elaborati che verranno prodotti nel corso dell'anno e che consentiranno all'Ente Foreste di ampliare lo stato di conoscenza dei propri ambiti amministrati.

3.6.2. Obiettivi specifici, indicatori e target

Obiettivo	Descrizione	Indicatore	Target
T4_8	Prima valutazione della componente strutturale "legno morto" dell'habitat 9340 (aree a confronto)	Report	SI
T4_9	Utilizzo da parte del grifone (*Gyps fulvus*) del carnaio di P.ta Cristallo e monitoraggio della colonia di P.to Conte.	Report	SI

4. BIBLIOGRAFIA

- LIFE14 NAT/IT/000484 “LIFE under the Griffon wings”
- LIFE15-NAT/IT/000731 “H.E.R.M.E.S. Linas – Marganai”

- Mauro Mucedda ed Ermanno Pidinchedda (Ce.Pi.Sar.) - **Pipistrelli in Sardegna** - Conoscere e tutelare i mammiferi volanti – pubblicazione da accordo di programma stipulato tra la Regione Sardegna e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Mucedda M., Murittu G., Oppes A., Pidinchedda E., 1995 - **Osservazioni sui Chirotteri troglofili della Sardegna** - Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. 30, pp. 97-129.

- F. Mason, G. Nardi, M. Tisato - Atti del Simposio Internazionale **“Dead wood : a key to biodiversity”** 29-31 maggio 2003 - Mantova (Italia) - Supplemento n. 2 al n. 95 di SHERWOOD - Foreste ed alberi oggi

- Raffaele Cavalli, Franco Mason**, “Tecniche di ripristino del legno morto per la conservazione delle faune saproxiliche - Il Progetto LIFE Natura NAT/IT/99/6245 di Bosco della Fontana (Mantova, Italia)"** - 2003 (ristampa 2004), Gianluigi Arcari Editore, Mantova